



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Mirano

“Alberto Azzolini”



SABATO 22 GIUGNO 2024

PICCOLE DOLOMITI IL SENTIERO DEI GRANDI ALBERI

Escursione legata al corso naturalistico

“BOSCHI E ALBERI DELLE ALPI”

aperta a tutti

Itinerario	Uscita di carattere naturalistico e paesaggistico. Peculiarità climatiche e vegetazionali.	
Tempi	5 ore senza pause; 6 ore con pause e osservazioni	
Dislivelli	Salita 700 – 18 km	Discesa 700
Grado di difficoltà	Turistico-Escursionistica	
Interesse	Geologico, naturalistico, paesaggistico, botanico, culturale.	
Equipaggiamento Attrezzatura	Scarponcini comodi, calzettoni termici e traspiranti, pantaloni in tessuto leggero; maglietta intimo traspirante, pile, giacca a vento, occhiali da sole, zaino, borraccia o thermos, crema solare, fotocamera, biancheria di ricambio. Bevande e cibi di facile digestione e velocemente assimilabili. Macchina fotografica.	
Cartografia	Carta Tabacco n. 056 – Piccole Dolomiti - Pasubio	
Accompagnatori	Ugo Scortegagna (AE - ONCN), Luca Barban (ONCN)	
Contatti	cell. 338 3858297 (Ugo S.) Iscrizioni ON LINE via email: ugoscorte@yahoo.it o ilucabarban@gmail.com	
Luogo e ora di partenza	Mirano, ore 7:00, parcheggio del passante di Spinea	
Luogo e ora di arrivo	Mirano, ore 18:00	
Mezzo	MEZZI PROPRI	
Note	Sarà a insindacabile giudizio degli Accompagnatori responsabili ogni variazione di itinerario e/o programma in funzione delle condizioni atmosferiche, del percorso e della preparazione del gruppo.	
Costo	Informazioni in sede CAI di Mirano, ogni giovedì sera dalle ore 21:00 alle ore 22:30.	

Sentiero dei Grandi Alberi

Il Sentiero dei Grandi Alberi attraversa il suggestivo Altopiano delle Montagnole situato ai piedi delle Piccole Dolomiti che rappresentano una peculiarità delle Prealpi Venete per la loro conformazione rocciosa e per la presenza di pareti scoscese e gole ripide che solitamente contraddistinguono il complesso dolomitico.

Vivere questa esperienza, accessibile a tutti con un minimo di preparazione, sarà l'occasione per scoprire un territorio che custodisce antiche malghe di montagna in cui gustare i prodotti tipici e luoghi di pregio naturalistico come il laghetto di Creme, uno specchio d'acqua trasparente dove rigenerarsi e ammirare lo spettacolo della natura.

L'Altopiano delle Montagnole si trova ai piedi delle Piccole Dolomiti, a 1000 metri d'altezza, è delimitato a ovest dalla Catena delle Tre Croci e a est dalla Valle dell'Agno, nella zona di Recoaro. Lungo l'intero percorso lo sguardo spazia sul gruppo del Carega, sulla Catena del Sengio Alto, sul Monte Pasubio e sul Monte Novegno.

CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Mirano “Alberto Azzolini”

Via Belvedere, 6 c.p. 56 30035 Mirano (VE) tel. 348 41 38 588

e_mail: escursionismo@caimirano.it - internet: www.caimirano.it



Punto di partenza è Recoaro Mille nei pressi degli ex impianti di risalita.

CASE ASNICAR

Proseguiamo per un centinaio di metri lungo la strada asfaltata e facciamo una breve deviazione per ammirare la piccola borgata di Case Asnicar, tra le più caratteristiche della valle, con i particolari tetti a falda molto spiovente con copertura in paglia, tipici dell'architettura cimbra.

Purtroppo, però, negli ultimi anni questi tetti così particolari sono stati quasi tutti sostituiti con lamierini, pur essendo forse gli ultimi preziosi esemplari delle Prealpi vicentine.

Ritorniamo sulla strada asfaltata e iniziamo la nostra escursione prendendo una stradina che, costeggiando le pendici del monte Anghebe, porta a Malga Ofra. Da qui si vede la segnaletica che dobbiamo seguire: sentiero 120 con destinazione Rifugio Cesare Battisti.

LAGHETTO CREME

Dalla malga proseguiamo lungo una stradina che costeggia malghe e pozze d'alpeggio attraversando prati e boschi in un meraviglioso scenario alpino fino ad arrivare alla malga Podeme II. In questo punto c'è un piccolo sentiero, purtroppo non segnalato, che scende al suggestivo laghetto Sea Del Risso (chiamato anche Creme), uno piccolo specchio d'acqua immerso nel bosco e dominato dal gruppo del Zevola. Successivamente incontriamo Malga Pace e Malga Rove.

Da qui seguiamo il sentiero che si immerge nel bosco e troviamo una deviazione: da una parte il sentiero 120 per il rifugio Cesare Battisti.

RIFUGIO CESARE BATTISTI

Ormai è quasi fatta. Raggiungiamo una malga con pozza d'alpeggio dietro alla quale si trova il Rifugio Cesare Battisti, la meta della nostra escursione sul sentiero dei Grandi Alberi.

Qui facciamo la sosta per il nostro pranzo a sacco ammirando un bel panorama.

Il rientro avviene sullo stesso sentiero dell'andata.

